

COMUNICATO STAMPA

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR Occupazione 2016: assunzioni in crescita per le imprese esportatrici e innovative Buono l'avvio dell'alternanza scuola-lavoro

Sono circa 7.710 le assunzioni di lavoratori dipendenti previste quest'anno dalle imprese della provincia di Cuneo, per una crescita di circa 5 punti percentuale rispetto all'anno scorso. Grazie al sistema dell'alternanza scuola-lavoro, il 16,9% delle imprese della provincia di Cuneo ha ospitato studenti, già nel corso del 2015, percentuale più alta rispetto a quella nazionale (8,8%).

Dopo le anticipazioni trimestrali, sono stati diffusi i risultati del **Sistema Informativo Excelsior**, curato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro, riferiti alle previsioni delle imprese per l'anno **2016**. In **provincia di Cuneo** il **22,7%** delle **imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi ha effettuato o prevede di effettuare assunzioni**, quota più elevata rispetto alla media complessiva nazionale (19,5%) e in crescita rispetto a quella rilevata per la realtà provinciale nel 2015 (16,8%). La **propensione ad assumere sale** al **29,4%** tra le **imprese esportatrici** e al **33,3%** tra quelle che, nel corso del 2015, hanno **sviluppato nuovi prodotti/servizi**.

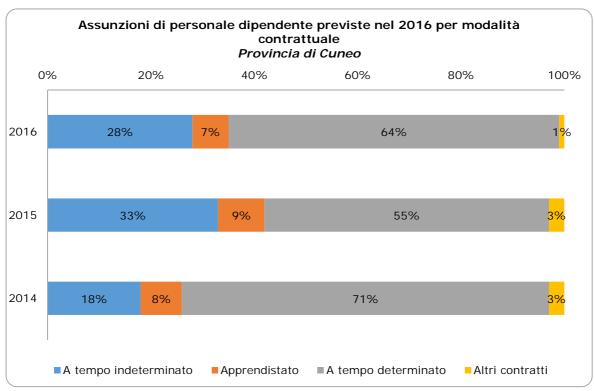
A livello settoriale, l'incidenza di imprese che prevede di effettuare assunzioni di personale dipendente è più elevata nei servizi (23,3%), per il maggior turnover tipico di alcune attività di questo macro-settore: le quote più elevate sono, infatti, raggiunte tra le aziende del turismo e della ristorazione (40,9%) e dei servizi operativi (32,9%).

Sono circa **7.710** le **assunzioni di lavoratori dipendenti previste** quest'anno dalle imprese della provincia di Cuneo, per una **crescita di circa 5 punti percentuale rispetto a quelle programmate nel 2015**, segnando, però, uno sviluppo di intensità minore rispetto a quello osservato a livello complessivo nazionale (+6%).

Un ulteriore aspetto indagato dal Sistema Informativo Excelsior di quest'anno è legato al tema dell'alternanza scuola-lavoro. Il 2015 ha, infatti, segnato l'inizio dei tirocini espressamente destinati agli studenti delle scuole medie superiori. Tale iniziativa coinvolge attivamente il sistema delle Camere di commercio nell'incontro tra domanda e offerta, attraverso l'istituzione del "Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro". Il 16,9% delle imprese della provincia di Cuneo ha ospitato, già nel corso del 2015, studenti in alternanza scuola-lavoro, quota ben più elevata rispetto a quella media nazionale (8,8%), destinata a salire al 19% circa nel corso del 2016.

"Questi dati statistici e previsionali riflettono le dinamiche del mercato del lavoro nella provincia di Cuneo, da sempre caratterizzato da una situazione occupazionale ai vertici del panorama nazionale, con prospettive occupazionali più interessanti per quanto segnate dalla crisi di questi anni - ha commentato il **presidente Ferruccio Dardanello-**. Oggi, con l'avvio dei recenti strumenti rivolti in particolare ai giovani, come il registro nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro, come Camera di commercio mettiamo in campo le nostre professionalità e il nostro ruolo di facilitatori nel rapporto con le imprese, il mondo delle professioni e del no-profit per agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo lavorativo, attraverso la valorizzazione in ambito formativo delle esperienze maturate sul campo".

I dati annuali dell'indagine Excelsior evidenziano che la **forma contrattuale** prevalente delle assunzioni programmate per il 2016 sarà quella del tempo determinato (64%), seguita dal tempo indeterminato (28%) e dall'apprendistato (7%). Rispetto al 2015, si segnala una diminuzione di oltre 5 punti della quota di assunzioni a tempo indeterminato, a seguito della riduzione degli incentivi riservati a questa tipologia contrattuale.

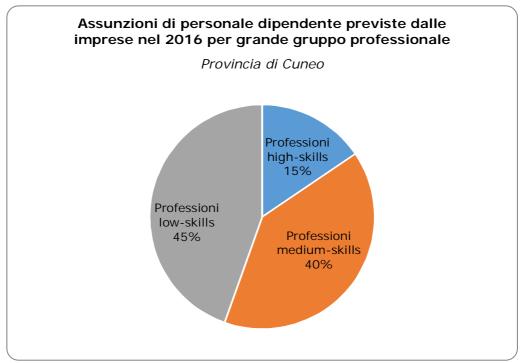


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Con riferimento al **titolo di studio**, il 9% circa delle assunzioni programmate nel 2016 riguarderà laureati, il 41% sarà rivolto a diplomati della scuola secondaria superiore. Le assunzioni di persone in possesso della qualifica professionale si attesteranno al 18%, il restante 32% riguarderà figure alle quali non verrà richiesta una formazione scolastica specifica.

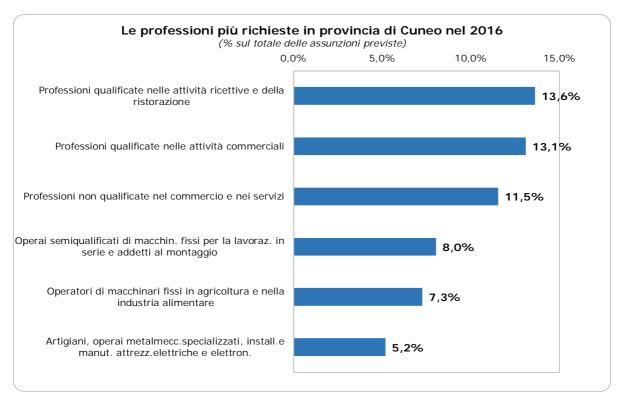
La **difficoltà di reperimento** mediamente indicata dalle imprese della provincia di Cuneo è del 13% circa: poco più di una figura su dieci tra quelle previste in entrata potrebbe rivelarsi difficile da trovare, quota di poco più elevata rispetto a quella registrata a livello complessivo nazionale (11,8%).

Le assunzioni di figure high-skills (dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione) si attesteranno al 15% circa del totale; il 40% delle entrate programmate dalle imprese riguarderà profili medium-skills (impiegati, professioni commerciali e servizi), il restante 45% profili low-skills (operai e professioni non qualificate).



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Entrando nel dettaglio delle **professioni maggiormente richieste**, si rileva come le prime sei figure professionali canalizzino circa il 60% delle assunzioni programmate. Ai primi posti della graduatoria si trovano le **professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione**, seguite a breve distanza da quelle **qualificate nelle attività commerciali**. In terza posizione si trovano le **professioni non qualificate nel commercio e nei servizi**. Per queste figure le imprese cuneesi non segnalano particolari difficoltà di reperimento, mentre maggiori problematicità in tal senso potrebbero essere riscontrate dalle aziende locali interessate ad assumere artigiani e operai metalmeccanici specializzati.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Cuneo, 27 ottobre 2016